

CONTRATTO/ACCORDO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE PER CONTO ED A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

L'anno 2015 il giorno Trenta del mese di Novembre in Crotone

TRA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone con sede legale in Crotone Via Mario Nicoletta c/o Centro Direzionale il Granaio, in persona del Commissario Straordinario e legale rappresentante pro-tempore, Dr. Sergio Arena, nato a Isola di Capo Rizzuto il 9/11/1954 P.I. 01997410798 (di seguito per brevità "ASP"), da una parte l'ASP e l'Erogatore sono di seguito congiuntamente denominati anche "parti" o, singolarmente, "parte"

E

Terapia Fisica "PROGETTO TERZA ETA' S.r.l. erogatore di prestazioni di specialistica, in persona del Legale rappresentante p.t. Sig. Ferdinando Scorza P.I. 02513370797 con sede legale in Crotone, Via Mediterraneo n°21, (di seguito per brevità "Erogatore" o "Struttura"), dall'altra parte, l'ASP e l'Erogatore sono di seguito congiuntamente denominati anche "parti" o, singolarmente, "parte"

Premesso che:

- con D.G.R. n. 845 del 16 dicembre 2009, ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima Regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009, è stato approvato il programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per il triennio 2010-2012 (cd. Piano di Rientro);
- con D.G.R. n. 908 del 23.12.2009, successivamente integrata dalla D.G.R. n. 97 del 12/02/2010, è stato recepito l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Calabria, per il Piano di rientro del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, c. 180, della L. 30.12.2004, sottoscritto in data 17 dicembre 2009;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 è stato nominato l'ing. Massimo Scura quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- con la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 è stato nominato il Dott. Andrea Urbani sub Commissario unico per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- con DCA n. 14 del 2/04/2015 sono stati approvati i Programmi Operativi 2013-2015, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n. 135;
- in coerenza con gli obiettivi posti dal Programma Operativo, la Regione Calabria intende porre su basi di maggiore e compiuta certezza i rapporti tra le Aziende Sanitarie Provinciali e gli erogatori privati di prestazioni sanitarie e socio sanitarie e riformulare un modello contrattuale uniforme per la disciplina dell'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, che tenga conto dell'evoluzione normativa nazionale ed europea, orientata ad assicurare che le strutture siano in possesso, oltre i requisiti ulteriori per l'accreditamento, anche di requisiti minimi di affidabilità e onorabilità in ordine ad una corretta gestione del rapporto con la Regione, anche al fine di elevare standard di qualità e trasparenza;
- i predetti obiettivi possono essere perseguiti, tra l'altro, attraverso l'acquisizione da parte della ASP competente della documentazione elencata all'articolo 2) del presente accordo;
- che le tariffe regionali applicate sono quelle *ratione temporis* vigenti;
- che la definizione dei *budget* rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR,

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi della normativa vigente di riferimento.

VISTI:

- il comma 2 dell'art. 8-*quater* del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, ai sensi del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo alcuno per le Aziende Sanitarie di corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera *e-bis* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. che prevede espressamente: "in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-*quater* delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso";
- la L.R. 24 del 18 luglio 2008 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 13 dell'01/09/2009;
- il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che recepisce quanto disposto dal Patto per la salute 2014/2015, di cui alla citata Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1

Identificazione della struttura e dichiarazioni

1. L'Erogatore è titolare di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo rilasciati con provvedimento DPGR N°1 del 5 Gennaio 2011, nonché DCA 113 del 6 Nov. 2015 Terapia Fisica Progetto terza età, sita in Crotone, Via Mediterraneo n°21 cod. struttura _____ cod. NSIS _____ (di seguito denominata "Struttura").
2. La struttura eroga, in regime di accreditamento istituzionale le seguenti prestazioni di (*barrare la/e casellare corrispondente/i*)

assistenza ospedaliera per n. p.l. ____ (*p.l. totali*) per le seguenti discipline:

_____ p.l. ordinari _____ p.l. Dh/Ds _____;
_____ p.l. ordinari _____ pl Dh/Ds _____

☒ assistenza specialistica ambulatoriale e di laboratorio (*compresi APA e PAC* per le seguenti branche;

TERAPIA FISICA ;

RADIOLOGIA TRADIZIONALE

☐ assistenza riabilitativa psichiatrica per:

n. p.l. _____ residenziali;

n. trattamenti _____ semiresidenziali;

☐ assistenza socio-sanitaria residenziale in RSA Anziani per n. p.l. _____ ;

☐ assistenza socio-sanitaria residenziale in RSA Disabili per n. p.l. _____ ;

☐ assistenza sanitaria residenziale in RSA Medicalizzata per n. p.l. _____ ;

☐ assistenza socio-sanitaria residenziale in Casa Protetta Anziani per n. p.l. _____

☐ assistenza socio-sanitaria residenziale in Casa Protetta Disabili per n. p.l. _____

☐ assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso per: n.

p.l. _____ residenziali;

n. trattamenti _____ semiresidenziali;

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

- n. pl. _____ residenziali;
n. trattamenti _____ semiresidenziali;
Assistenza riabilitativa estensiva extraospedaliera per:
n. p.l. _____ residenziali;
n. trattamenti _____ semiresidenziali;
n. trattamenti _____ ambulatoriale singolo;
n. trattamenti _____ ambulatoriale di gruppo;
n. trattamenti _____ domiciliari;

3. L'Erogatore accetta di erogare le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per le quali è stato accreditato per conto ed a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), nei limiti delle risorse assegnate, e delle direttive del Dipartimento Tutela della Salute e dell'ASP. Al tal fine, ferma restando l'acquisizione della documentazione di cui al successivo articolo 2), l'Erogatore dichiara:
- a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e che nessun procedimento relativo è stato avviato nei suoi confronti;
 - b. di aver/non aver presentato domanda di concordato preventivo;
 - c. che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 (codice antimafia) in capo al/ai soggetto/i che ha/hanno la rappresentanza legale della struttura;
 - d. di possedere alla data odierna tutti i requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi necessari per l'esercizio, presso la propria struttura, delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, impegnandosi a garantire la permanenza di detti requisiti per tutta la durata del presente Contratto, sono fatti salvi caso fortuito e forza maggiore.

ARTICOLO 2

Documentazione e adempimenti

1. L'ASP è tenuta ad acquisire, per tramite della struttura, ovvero direttamente, in considerazione di quanto previsto dall'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", la seguente documentazione:
- a. certificazione di iscrizione in CCIAA per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese; per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese (Fondazioni ed Enti *no profit*) l'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
 - b. per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese (Fondazioni ed Enti *no profit*) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione;
 - c. per i soggetti iscritti al registro delle Imprese:
 - c.1. i cui contratti non superino il valore indicato all'art. 83, lettera e) del D.Lgs. n. 159/2011 (attualmente pari a € 150.000,00), oltre a quanto dichiarato dal legale rappresentante all'art. 1 lettera c), la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia, da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85, comma 1) e 2);
 - c.2. i cui contratti superino il valore indicato all'art. 83, lettera e) del D.Lgs. n. 159/2011 (attualmente pari a € 150.000,00), oltre a quanto dichiarato dal legale rappresentante all'art. 1 lettera c), deve essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi degli articoli 84 e 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218); a tale proposito i soggetti di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 85 del citato codice antimafia rilasciano dichiarazione sostitutiva sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ai dati dei propri familiari conviventi;
 - d. dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della struttura, attestante l'ottemperanza agli obblighi informativi in materia di diritto al lavoro dei disabili secondo le modalità di cui all'art. 9 L. 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 40 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - e. dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., del certificato generale del casellario giudiziario dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della struttura per le finalità precisate al successivo articolo 12).
 - f. dichiarazione attestante l'avvenuta adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 in materia di prevenzione dei reati;
 - f.1. per i contratti il cui valore sia pari o superiore a € 200.000,00 annuo, dichiarazione del legale

rappresentante della struttura attestante l'avvenuta adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 in materia di prevenzione dei reati, ovvero l'adozione di un codice etico sulla base del modello proposto dalla Regione e impegno all'adozione dello stesso entro il 31 dicembre 2015;

f.2. per i contratti il cui valore sia pari o superiore a Euro 200.000,00 per effetto di aggregazioni successive al 31 marzo 2015, dichiarazione del legale rappresentante della struttura attestante l'adozione di un codice etico sulla base del modello proposto dalla Regione e impegno all'adozione dello stesso entro il 31 dicembre 2015;

f.3. per i contratti il cui valore è inferiore a € 200.000,00 annuo, dichiarazione del legale rappresentante della struttura attestante l'adesione al codice etico adottato sulla base del modello proposto dalla Regione;

g. autocertificazione, da parte di ciascun socio persona fisica che, in ultima istanza, possieda le quote o le azioni, dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 4, comma 7 L. 412/1991;

h. dichiarazione circa l'osservanza della normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, circa l'avvenuta valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro e, in ogni caso, dell'adempimento a tutte le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2. L'erogatore è tenuto a trasmettere tutte le dichiarazioni sopra richieste e i dati anagrafici di tutti i soggetti per i quali deve essere acquisita la documentazione antimafia entro il 15 settembre 2015.
3. Su richiesta dell'ASP o del Dipartimento Tutela della Salute, l'Erogatore fornirà all'ASP ogni ulteriore eventuale documento che non sia già in possesso dell'amministrazione richiedente, comprovante il possesso dei requisiti predetti ed il loro mantenimento per tutta la durata del presente Contratto.
4. Ciascuna ASP è tenuta a verificare la documentazione nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione e, comunque, entro e non oltre il 30 ottobre.
5. In caso di mancata produzione della documentazione ovvero delle indicazioni e dichiarazioni necessarie, l'ASP diffida la struttura adempiere entro e non oltre 15 giorni; in caso di inottemperanza si applica quanto previsto al successivo articolo 12, comma 5.

Articolo 3

Oggetto del Contratto

1. Sino a concorrenza dell'importo massimo stabilito al successivo articolo 4) l'ASP affida all'Erogatore lo svolgimento delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie meglio indicate al superiore articolo 1, a favore degli aventi diritto che, esercitando libera scelta, opteranno di accedere per il tramite della Struttura dell'Erogatore alle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale.
2. L'Erogatore si obbliga a svolgere le prestazioni sanitarie e socio sanitarie per tutta la durata del presente Contratto, alle condizioni, nei termini e secondo le modalità in esso stabilite.
3. L'ASP territorialmente competente s'impegna, in base alla vigente normativa, a remunerare la struttura nei limiti di seguito indicati.

Articolo 4

Valorizzazione di prestazioni erogabili e corrispettivo massimo annuale

1. La Struttura eroga prestazioni di assistenza **ospedaliera**: il *budget* assegnato all'Erogatore dal decreto commissariale n. del per l'anno 2015 è di € comprensivo delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori Regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari).
 - 1.1. Le strutture che erogano prestazioni per acuti nell'ambito della programmazione regionale delle attività ospedaliere per acuti, nella logica dell'integrazione pubblico-privato e della solidarietà di sistema, sono tenute a mettere a disposizione i posti letto richiesti per il ricovero di pazienti provenienti da PS/DEA, previo preavviso di almeno 24 ore, segnalato dallo stesso PS/DEA e dalla relativa Direzione Sanitaria. L'attività di cui sopra non potrà comunque superare di norma il limite massimo del 15% dell'attività di ricovero consentita alla

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

struttura stessa ed è ricompresa nei limiti del *budget* assegnato. Tali richieste vanno comunicate anche alla Regione Calabria, Direzione del Dipartimento tutela della Salute. Il trasferimento da PS/DEA verso la struttura deve essere effettuato garantendo la sicurezza del paziente e la sua trasferibilità.

12. Il volume delle prestazioni erogabili nei limiti del tetto di spesa preventivato, distinte per tipologia e per tipo di ricovero (degenza ordinaria e degenza a ciclo diurno), per discipline e per classe di DRG devono obbligatoriamente essere riportate nell'allegato A) al presente atto. L'erogatore, con la firma del presente atto, s'impegna a non effettuare compensazioni tra le diverse tipologie di prestazioni. Eventuali deroghe motivate dovranno essere espressamente autorizzate dall'ASP territorialmente competente, previo parere vincolante del Dipartimento Tutela della Salute.
 13. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, i Direttori Generali/Commissari delle ASP devono garantire il confronto tra gli erogatori privati accreditati e le Direzioni sanitarie dei singoli Presidi Ospedalieri, afferenti il territorio di rispettiva competenza, al fine di concordare forme di collaborazione finalizzate a decongestionare le UU.OO. di degenza per acuti delle strutture pubbliche, favorendo il trasferimento dei pazienti che necessitano di trattamenti in post-acuzie, fruibili presso le strutture accreditate, fermo restando il limite complessivo di budget assegnato.
2. Per l'erogazione delle **prestazioni di APA e PAC**: il *budget* assegnato all'Erogatore dal decreto commissariale n. ____ del per l'anno 2015 è di _____, comprensivo delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari) e delle compartecipazioni aggiuntive (ticket e quota fissa) di cui alla vigente normativa.
 3. La struttura eroga prestazioni di **specialistica ambulatoriale**: il *budget* assegnato all'Erogatore dal decreto commissariale n. **85 del 21/07/2015** per l'anno 2015 è di **€ 4195,00 per TERAPIA FISICA ed € 18.271,00 per RADIOLOGIA TRADIZIONALE** comprensivo delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari) e delle compartecipazioni aggiuntive (ticket e quota fissa) di cui alla vigente normativa.
 - 3.1. L'Erogatore s'impegna a mettere settimanalmente a disposizione del sistema CUP regionale, non appena avviato, almeno il 40% delle proprie agende sul totale delle prestazioni erogabili, in conformità con quanto disposto dal DPGR-CA n.141 del 16/10/2013 recante il *"Adempimenti urgenti per l'attuazione del Piano di Governo delle liste d'attesa e i relativi monitoraggio"*.
 4. Per le prestazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, occorre far riferimento a quanto di seguito riportato:
 - 4.1. il volume delle prestazioni erogabili, distinte per tipologia di prestazione e branca specialistica, nei limiti del tetto di spesa preventivato (a fronte del volume e delle tipologie di prestazioni concordate) viene obbligatoriamente riportato nell'allegato B) al presente atto. L'erogatore, con la firma del presente atto, si impegna a non effettuare compensazioni tra le diverse tipologie di prestazioni.
 - 4.2. Eventuali deroghe motivate dovranno essere espressamente autorizzate dall'ASP territorialmente competente, previo parere vincolante del Dipartimento Tutela della Salute.
 - 4.3. la Struttura documenta l'attività sanitaria erogata a mezzo del flusso informativo FILE C, che costituisce il riferimento per la definizione dei rapporti economici, in conformità alle disposizioni della vigente normativa. Il FILE C deve essere la riproduzione fedele delle prestazioni prescritte sul ricettario SSN dal medico prescrittore le quali non possono essere in nessun caso modificate e/o integrate.
 - 4.4. l'Azienda effettuerà controlli informatici sul FILE C e controlli sulle singole impegnative secondo le specifiche previste. I controlli dovranno, tra l'altro, riguardare:
 - > il rispetto delle indicazioni previste sull'erogabilità delle prestazioni nei provvedimenti regionali di applicazione dei L.EA;
 - > il rispetto delle condizioni di prescrivibilità in rapporto alla diagnosi;

> le modalità di erogazione delle prestazioni.

4.5 per consentire il necessario monitoraggio dell'andamento della spesa nonché l'appropriatezza delle prestazioni erogate, l'Erogatore si obbliga a trasmettere all'ASP e alla Regione i dati di attività con le modalità e nei termini previsti dalle specifiche disposizioni regionali in merito ed ai fini della trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati di cui all'art. 50, co. 6 e 7 del D.L. 30.9.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/03.

5 Per le strutture che erogano prestazioni di **RSA Anziani/RSA Disabili/ CP Anziani/CP Disabili** (distinguere le diverse tipologie): il budget complessivo assegnato all'Erogatore dal decreto commissariale n. _____ del _____ per l'anno 2015 è di € _____, come di seguito calcolato:

51.RSA Anziani: pl acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____ - _____ % a carico Fondo Sociale = € _____ a carico Fondo Sanitario Regionale. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

52.RSA Disabili: pl acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____ - _____ % a carico Fondo Sociale = € _____ a carico Fondo Sanitario Regionale. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

53.CP Anziani: pl acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____ - _____ % a carico Fondo Sociale = € _____ a carico Fondo Sanitario Regionale. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

54.CP Disabili: pl acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____ - _____ % a carico Fondo Sociale = € _____ a carico Fondo Sanitario Regionale. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

55. Durante eventuali ricoveri degli ospiti in Ospedale, le strutture devono mantenere per almeno 10 giorni, il posto letto riservato, e tale garanzia per il paziente viene remunerata con il 10% della retta a carico del SSR.

6. Per le strutture che erogano prestazioni di **riabilitazione estensiva extra-ospedaliera**: il budget complessivo assegnato all'Erogatore dal decreto commissariale n. _____ del _____ per l'anno 2015 è di € _____, come di seguito calcolato:

Ciclo continuativo	pl acquistati	n. _____	x tariffa € _____	x n. _____	gg = € _____;
Ciclo diurno trattamenti	n. _____	x tariffa € _____	x n. _____	gg = € _____	- € _____ % a carico
Fondo sociale = € _____	a carico Fondo Sanitario Regionale;				
Ambulatoriale individuale	trattamenti	n. _____	x tariffa € _____	x n. _____	gg = € _____;
Ambulatoriale piccolo gruppo	trattamenti	n. _____	x tariffa € _____	x n. _____	gg = € _____;
Domiciliare	trattamenti	n. _____	x tariffa € _____	x n. _____	gg = € _____;

6.1. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

7. Per le strutture che erogano **prestazioni psichiatriche**: il budget all'Erogatore dal decreto commissariale n. _____ del _____ per l'anno 2015 è di € _____.

pl residenziali acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____;

n. p.l. _____ semiresidenziali trattamenti n. _____ x tariffa € _____ x n. _____ gg = € _____;

7.1. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

8. Per le strutture che erogano prestazioni di **assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso** il budget all'Erogatore dal decreto commissariale n. _____ del _____ per l'anno 2015 è di € _____.

pl residenziali acquistati n. _____ x retta giornaliera € _____ x n. _____ gg. = € _____;

n. p.l. _____ semiresidenziali trattamenti n. _____ x tariffa € _____ x n. _____ gg = € _____;

8.1. Tale budget si riferisce solo ai cittadini residenti nella Regione Calabria;

9. Tenuto conto di quanto chiarito sopra, l'Erogatore ha preso atto e con il presente Contratto dichiara espressamente di accettare, per l'erogazione delle Prestazioni Sanitarie e socio sanitarie per conto ed a carico del Servizio Sanitario Regionale, completamente ed incondizionatamente, quale tetto massimo annuo 2015 (di seguito denominato "Tetto Massimo Annuo") l'importo di Euro ().

10. In caso di mancata sottoscrizione del presente accordo sarà avviata nei confronti dell'erogatore, la procedura di sospensione dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8 – quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

11. Le prestazioni erogate nell'anno 2015, in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 9 del contratto stipulato nell'anno 2014, nel periodo antecedente la sottoscrizione del presente contratto, sono ricomprese nel Tetto massimo annuo, per come determinato al punto precedente, che costituisce la somma dei corrispettivi spettanti all'Erogatore per l'anno 2015.

12. Al fine di consentire agli aventi diritto continuità nella fruizione delle Prestazioni Sanitarie e socio sanitarie, sia pur nell'ottica di necessario contenimento della spesa pubblica, le Parti si danno atto che l'Erogatore è tenuto all'erogazione delle prestazioni agli aventi diritto modulando la produzione per soddisfare il fabbisogno assistenziale della popolazione in modo omogeneo per tutto il corso dell'anno, tenendo conto delle liste d'attesa e delle priorità assistenziali stabilite con apposito atto regionale, fermo restando che le prestazioni erogate oltre il budget (tetto massimo) non sono riconosciute con onere a carico del S.S.R.

13. Le Parti, infatti, convengono espressamente che oltre il tetto massimo (budget) stabilito dal presente contratto/accordo non sono riconosciuti oneri a carico del S.S.R. e, ai fini del rispetto dei tetti di spesa sopra indicati, corrispondenti ai volumi di prestazioni massimi remunerati, si applica il disposto di cui all'art. 8-quinquies, comma 2 lettera e-bis del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i richiamato nelle premesse.

14. Al fine del riconoscimento della remunerazione effettiva a consuntivo, oltre che del monitoraggio di cui all'art. 6), l'Erogatore è tenuto al rispetto delle procedure di validazione, verifica e controllo esterno di cui alla vigente normativa. All'erogatore viene riconosciuta la produzione, nei limiti del budget, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, e di quella appropriata accertata in contraddittorio con l'ASP.

Articolo 5

Requisiti e modalità di erogazione delle Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie

1. Le Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie dovranno essere erogate nella piena osservanza delle disposizioni normative e regolamentari, nazionali e regionali in materia di appropriatezza e qualità.
2. L'Erogatore dichiara e garantisce, inoltre, l'adeguatezza e il perfetto stato d'uso delle apparecchiature, fatti salvi caso fortuito e forza maggiore, e si impegna a tenere a disposizione dell'ASP e della Regione Calabria, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata.
3. L'erogazione della prestazione sanitaria, ammessa alla remunerazione a carico del S.S.R, è subordinata alla richiesta compilata su Ricettario del SSN a cura del medico prescrittore, in conformità a quanto previsto dal 17 novembre 1988 n. 350, dal DM 17 marzo 2008 e Decreto 2 novembre 2011 e dalle disposizioni regionali in materia, ovvero attraverso lettera o verbale di emergenza del sanitario della struttura accettante sul quale dovranno essere specificate le seguenti indicazioni:
 - a. Dati anagrafici del paziente;
 - b. Tipo di trattamento richiesto.
- 3 bis Ai fini dell'appropriatezza e della corretta remunerazione, deve essere previsto, da parte delle UVM competenti per territorio, il controllo della coerenza tra le condizioni cliniche dei pazienti e il ricovero nelle diverse tipologie di strutture private eroganti prestazioni sanitarie e socio sanitarie in regime riabilitativo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare, secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali in materia;
4. Le prestazioni sanitarie e socio sanitarie sono erogate dalla struttura secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi e di accreditamento che la struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.
5. L'Erogatore s'impegna a svolgere le prestazioni sanitarie e socio sanitarie nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. obbligandosi di osservare le misure minime di sicurezza e, segnatamente per il trattamento dei dati con strumenti elettronici, a predisporre quanto richiesto dall'art. 34 del richiamato Codice:
 - a. l'autenticazione informatica;
 - b. l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
 - c. l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;

- d. l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici – provvedendo anche alla formazione degli stessi al fine di garantire l'effettiva protezione dei dati, nonché l'efficacia delle misure minime adottate;
 - e. la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
 - f. l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
 - g. l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.
6. Si impegna, in ogni caso, al rispetto di quanto previsto al titolo V°, del D.Lgs. n. 196/2003, rubricato: *"Trattamento di dati personali in ambito sanitario"*.
7. Le prestazioni sanitarie e socio sanitarie dovranno essere erogate da personale operante presso la struttura che sia munito dei titoli professionali previsti dalla normativa e che non versi in situazione di incompatibilità secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 6

Controlli e obblighi informativi dell'Erogatore

1. Al fine di verificare che le prestazioni siano rese conformemente alle applicabili prescrizioni di legge e nel rispetto del Contratto, l'ASP e la Regione Calabria potranno in qualunque momento dare corso a ogni forma di verifica e controllo delle prestazioni erogate, con modalità che non siano d'ostacolo all'ordinario svolgimento delle attività sanitarie e socio sanitarie dell'Erogatore e con preavviso di almeno 24 ore.
2. Le verifiche si svolgeranno alla presenza del legale rappresentante dell'Erogatore il quale, in caso d'impedimento, dovrà delegare la relativa funzione. A tal fine, l'Erogatore s'impegna a:
 - a. predisporre condizioni organizzative tali da consentire l'acquisizione da parte dell'ASP e della Regione, anche attraverso gli strumenti informatici, di ogni dato ritenuto utile a legittimamente verificare il corretto adempimento;
 - b. conservare la documentazione relativa alle Prestazioni Sanitarie e socio sanitarie rese, in funzione della sua successiva consegna all'ASP e alla Regione.
3. In ogni caso, l'Erogatore s'impegna a consentire lo svolgimento dei controlli esterni come disciplinati dalle norme tempo per tempo vigenti.
4. La struttura s'impegna a conservare, in ogni caso, anche mediante archivio informatico, tutta la documentazione amministrativa relativa alle prestazioni rese in favore degli utenti del servizio sanitario, per il periodo non inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni e dagli atti di prassi nazionali e regionali. E' fatto salvo il periodo di conservazione prescritto per la documentazione sanitaria (circolare del Ministero della sanità n. 61 del 19 dicembre 1986 e s.m.i.).
5. La struttura s'impegna a fornire tutta la documentazione richiesta dall'ASP ovvero dalla Regione onde consentire lo svolgimento di controlli, verifiche, ovvero per adempiere ad attività statistiche e/o di analisi di flussi regionali e nazionali, nonché consentire il monitoraggio continuo delle prestazioni e del numero di pazienti trattati.
6. Di ciascun accesso preordinato all'acquisizione della documentazione, ovvero allo svolgimento dei controlli e delle verifiche, potrà essere redatto verbale di cui copia spetterà alla struttura.
7. La documentazione dovrà essere fornita, dalla struttura, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta.
8. L'erogatore si impegna a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli obblighi informativi stabiliti dalle normative nazionali, ministeriali (NSIS) e regionali. L'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi 90 giorni dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 12;

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

Articolo 7

Tariffe e Corrispettivi

1. Per ciascuna Prestazione Sanitaria e Socio Sanitaria resa nel rispetto della normativa applicabile e del presente Contratto, l'ASP sarà obbligata a corrispondere all'Erogatore, entro i limiti del budget annuale assegnato, un importo calcolato facendo applicazione alle tariffe *ratione temporis* vigenti. Il tetto di spesa per pazienti regionali ed extraregionali è inteso al lordo della compartecipazione alla spesa dei cittadini per le prestazioni di APA e PAC e di specialistica ambulatoriale;
2. Il corrispettivo così stabilito è onnicomprensivo e remunerativo di ogni onere, costo e spesa che l'Erogatore dovrà sostenere per l'esercizio delle Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie.
3. Al presente accordo si applica, comunque, quanto disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lett. e-bis) del D.Lgs. 502/1992, a mente del quale "le modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che in caso di incremento a seguito di modificazioni comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario programmato".
4. Resta espressamente convenuto che il pagamento dei corrispettivi per le Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie sarà sospeso in caso di tardiva trasmissione dei dati di cui al precedente articolo 6), e sino all'intervenuta trasmissione dei dati medesimi.

Articolo 8

Bilanci, modalità di fatturazione, liquidazione e termini per il pagamento dei corrispettivi

1. L'istruttoria amministrativo-contabile verrà eseguita secondo i relativi provvedimenti regionali ed è condizionata alla presentazione della fattura e degli allegati che diano conto delle prestazioni erogate. L'Erogatore s'impegna a fatturare secondo il formato di fatturazione elettronica, in adempimento a quanto previsto dal D.Lgs. 24/04/2014 n. 66.
2. La successiva validazione delle fatture, la liquidazione, la certificazione e il pagamento dovranno avvenire in conformità alla normativa nazionale e regionale vigenti, nel rispetto, in ogni caso delle modalità e dei tempi di volta in volta in uso presso la Regione.
3. La procedura di liquidazione avrà a oggetto anche la verifica della posizione di ciascuna impresa in relazione a quanto disposto dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come attuato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 e da ultimo interpretato dalla Circolare MEF n. 29 dell'8 ottobre 2009 ("l'Art. 48-bis") nonché la verifica della regolarità contributiva prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24 ottobre del 2007 ("D.M. 24 ottobre 2007") e ss. mm. e ii.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. b) del DM 2 aprile 2015, n. 70 "**Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera**", l'Erogatore è tenuto annualmente a trasmettere alla Regione Calabria, il proprio bilancio, redatto secondo uno schema tipo conforme ai principi civilistici e depositato in CCIAA.

Articolo 9

Decorrenza e durata

1. Il presente contratto decorre dal 1 ° gennaio 2015 e avrà durata sino al 31 dicembre 2015.
2. Fino alla stipula dell'eventuale successivo contratto - da concludersi per disciplinare le condizioni dei sinallagma che regolerà i rapporti dell'anno successivo e che, pertanto, andrà a svolgere la sua efficacia contrattuale a decorrere dall'1 gennaio 2016, le condizioni oggi convenute con il presente contratto rimangono provvisoriamente confermate.

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. EUGENIO ARENA

3. Il presente contratto è redatto in quattro copie, una per la Struttura e tre per l'ASP, che ne curerà tempestivamente la notifica di due esemplari uno alla Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e uno alla Struttura Commissariale.

Articolo 10

Cessione del Contratto

1. Il presente Contratto non potrà essere ceduto in tutto o in parte senza il consenso della Regione Calabria. La cessione costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 12) e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 11

Cessione dei crediti

1. Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti dell'Erogatore derivanti dal presente Contratto, l'Erogatore medesimo dovrà notificare l'atto di cessione all'ASP competente (al domicilio indicato) a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento. Entro il termine di 45 giorni dalla ricezione dell'atto, trasmesso con le modalità di cui sopra, l'ASP è tenuta a comunicare espressamente, al domicilio indicato nel presente accordo ovvero al fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata, l'adesione o il diniego alla cessione. Decorso tale termine, la cessione avrà, comunque, efficacia nei confronti dell'ASP, anche ai fini dei controlli dovuti ai sensi della normativa vigente. L'amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.
2. L'ASP s'impegna a comunicare l'accettazione della cessione del credito.
3. Restano fermi e impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti connessi all'accordo tra ASP e struttura, avente ad oggetto i crediti sanitari.

Articolo 12

Risoluzione per grave inadempimento

1. Fermo ogni altro rimedio previsto nel Contratto e nella normativa applicabile, il presente Contratto s'intenderà risolto *ipso iure*, su dichiarazione della Regione Calabria, in osservanza della procedura di cui in appresso, qualora intervenga uno o più delle ipotesi di seguito indicate:
 - a. falsità di alcuna delle dichiarazioni rese all'art. 1) lettere a), b) e c) del presente Contratto;
 - b. accertata sussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 2) lettera g);
 - c. violazione dell'art. 10 in materia di cessione del contratto;
 - d. diniego definitivo e/o revoca dell'autorizzazione e/o dell'accreditamento definitivo;
2. Il presente Contratto s'intenderà, altresì, risolto, in osservanza della procedura di cui in appresso, qualora intervenga una o più delle ipotesi di seguito indicate che siano di rilevanza tale da determinare un grave inadempimento dell'erogatore:
 - a. esistenza di precedenti condanne definitive a carico del legale rappresentante per reati contro la pubblica amministrazione;
 - b. accertata violazione delle norme in materia di protezione infortunistica, sicurezza sui luoghi di lavoro idonei ad incidere gravemente sull'esecuzione delle prestazioni sanitarie (art. 2, lettera h);
 - c. ripetuta inosservanza dei requisiti e delle modalità di erogazione delle prestazioni di cui all'art. 5);
 - d. impedimento al controllo esercitato da ASP o Regione Calabria ai sensi dell'art. 6);
 - e. inosservanza degli obblighi di trasmissione dei dati di cui all'art. 6);
 - f. inosservanza di quanto previsto dall'art. 11) in materia di cessione del credito.
3. In caso di sospensione dell'autorizzazione e/o dell'accreditamento si determina l'automatica sospensione degli effetti del presente contratto, fermo restando l'obbligo di assistere i pazienti già in carico.
4. Qualora l'ASP ravvisi una delle condotte sopra indicate, ne fa contestazione scritta all'Erogatore,

Amministratore Provinciale Crotona

CAPIVANO STRACCHONARI
Sergio ARBINA

concedendo termine di 15 (quindici) giorni al medesimo per la produzione di documentazione e deduzioni scritte a eventuale contestazione. Trascorso tale termine, l'ASP invierà la propria contestazione e le eventuali deduzioni scritte dell'Erogatore, con la relativa documentazione, alla Regione. La Regione potrà quindi procedere alla risoluzione del contratto, ovvero, per i casi di cui al comma 2, anche tenuto conto delle giustificazioni oltre che della entità della violazione, diffidare l'Erogatore alla regolarizzazione, assegnando al medesimo un termine congruo per provvedere. In difetto di adempimento, la Regione dichiarerà risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

5. Fermo e impregiudicato quanto sopra, la mancata trasmissione della documentazione di cui al superiore art. 2) lettere b), c), d), e), g), h) nei termini ivi determinati, senza congrua giustificazione da parte delle Strutture interessate, comporterà l'adozione, da parte della ASP, di un atto formale di diffida ad adempiere entro 15 giorni. La mancata ottemperanza preclude la stipula del contratto ovvero, in vigenza di contratto, è idonea a determinarne la sospensione automatica a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di scadenza del quindicesimo giorno prescritto per l'adempimento. La sospensione non consente di porre a carico del SSR la produzione erogata dalla struttura; trascorsi sei mesi, nel caso di persistente inadempimento, la Regione procede alla risoluzione del contratto stesso per inadempimento di obblighi informativi.
6. Resta fermo, in ogni caso, il diritto dell'ASP e, conseguentemente, della Regione Calabria al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento dell'Erogatore.
7. Fermo quanto sopra, in caso di sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 della normativa antimafia, il contratto sarà risolto *ipso iure* su dichiarazione dell'ASP senza concessione di termini per dedurre.
8. Resta inteso che, in caso di risoluzione, la struttura s'impegna a non ricoverare pazienti (salvo che per esigenze indifferibili e su richiesta dell'ASP territorialmente competente).

Articolo 13

Controversie

1. Tutte le controversie relative o derivanti dal presente Contratto, saranno rimesse alla competenza del Foro nella cui giurisdizione ha sede l'ASP che sottoscrive il presente Contratto, con esclusione di ogni Foro concorrente.

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
- 1-bis In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni /impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili;
2. Resta inteso che l'Erogatore si impegna ad adeguarsi a eventuali ulteriori requisiti che fossero richiesti per effetto di normativa nazionale e/o regionale intervenuta successivamente alla stipula del presente contratto, come pure ad adeguarsi a prescrizioni dettate da norme imperative.
3. Ai sensi dell'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in caso di mancata stipula degli accordi, l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 *quater* della struttura è sospeso.

Articolo 15

Registrazione

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. imposta di registro di cui al D.P.R. n° 131/1986.

Asianda Sanitaria Provinciale Crotone
CAPO STRAORDINARIO
Ergio ARENA

Articolo 16

Elezione di domicilio

1. Le parti eleggono domicilio a ogni effetto di legge e, segnatamente, per l'esecuzione del presente contratto/accordo presso i rispettivi indirizzi in epigrafe emarginati.

L'ente/ la società elegge, altresì, il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge all'indirizzo di posta elettronica certificata ptesrl@pec.it

2. L'ASP elegge il proprio domicilio informatico alla casella PEC direzione generale@pec.asp.crotone.it

CROTONE, 30/11/2015

L'Azienda Sanitaria Locale

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

L'Erogatore

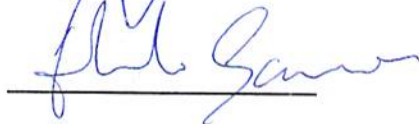
CLAUSOLE VESSATORIE: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del cc, l'Erogatore dichiara di aver preso visione ed accettare espressamente le clausole di cui agli articoli 2) Documentazione e adempimenti; 4) Volume di prestazioni erogabili e corrispettivi massimi; 5) Requisiti e modalità di erogazione delle Prestazioni Sanitarie; 6) Controlli e obblighi informativi dell'Erogatore, 7) Tariffe e Corrispettivi; 8) Modalità di fatturazione, liquidazione e termini per il pagamento dei corrispettivi, 10) Cessione del Contratto; 11) Cessione dei crediti; 12) Risoluzione per grave inadempimento; 14) Clausola di salvaguardia

Letto, confermato e sottoscritto in quattro originali: uno per ciascuno dei sottoscrittori, il terzo da consegnare alla Regione Dipartimento tutela della salute e il quarto Struttura Commissariale

L'Azienda Sanitaria Locale

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA

L'Erogatore



PROGETTO TERZA ETA' S.R.L. Radiologia				
Codice Struttura	Codice Prestazione	Descrizione Prestazioni	Volumi prestazioni Anno 2015	Budget 2015
002900	87.16.1	ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA	10	149,80
002900	87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE	3	154,95
002900	88.29.2	RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA	6	158,04
002900	87.62	RADIOGRAFIA DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE	11	551,10
002900	88.29.1	RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	2	60,42
002900	87.61	RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE	3	211,50
002900	87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA	60	2.076,00
002900	87.17.1	RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI	10	222,10
002900	88.27	RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA	110	2.328,70
002900	88.22	RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO	10	149,80
002900	88.28	RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA	100	1.782,00
002900	88.23	RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO	60	852,00
002900	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS	190	2.943,10
002900	88.19	RADIOGRAFIA DELL' ADDOME	4	77,48
002900	87.79	RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO	4	77,48
002900	87.49.1	RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA	2	29,96
002900	87.22	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE	70	1.265,60
002900	87.24	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE	20	346,00
002900	87.23	RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE)	30	519,00
002900	88.21	RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE	50	891,00
002900	87.62.1	RADIOGRAFIA DELL'ESOFAGO CON CONTRASTO	1	37,44
002900	87.43.1	RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA	80	1.941,60
002900	88.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA	80	1.404,80
002900	87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO	4	41,32
Totale Budget al Lordo			920	18.271,00
Ticket stimato				-
Budget Netto				18.271,00
Budget Netto meno 1% (DCA n. 85/2015)				18.088,29

Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Dr. Sergio ARENA

PROGETTO TERZA ETA' S.R.L. Fisioterapia				
Codice Struttura	Codice Prestazione	Descrizione Prestazioni	Volumi prestazioni Anno 2015	Budget 2015
002900	93.39.8	MAGNETOTERAPIA. Per seduta (Ciclo di dieci sedute)	1347	1804,98
002900	93.39.7	ELETTROT.MUSC.NOR.O DEN.ALTRI DISTR.(CICLO 10 SED)	945	2390,85
Totale Budget al Lordo			2.292	4.195,00
Ticket stimato				-
Budget Netto				4.195,00
Budget Netto meno 1% (DCA n. 85/2015)				4.153,05


Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Sergio ARENA



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato Generale del Casellario Giudiziale

(ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 13869/2015/R

Al nome di:

Cognome **SCORZA**
Nome **FERDINANDO**
Data di nascita **16/01/1964**
Luogo di Nascita **CROTONE (KR) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CROTONE

Si attesta l'avvenuto pagamento (art. 273 e 285 T.U. 30/5/2002 n. 115) del

☒ diritto di certificato

☐ diritto di urgenza

CROTONE, 30/11/2015 12:34



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

IL CANCELLIERE
Francesco CROTONE

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



Certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p.
SCORZA FERDINANDO



N. prot. 1754/15

PROCURA della REPUBBLICA CROTONE

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Al nome di: **SCORZA FERDINANDO**
data nascita: **16/01/1964**
luogo nascita: **CROTONE - KR ITALIA**

Su richiesta dell'interessato si certifica, ai sensi dell'art. 60 c.p.p., che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato di questa Procura della Repubblica con dati aggiornati al giorno 30/11/2015 alle ore 12:39:41:

NON RISULTANO CARICHI PENDENTI

Per uso Amministrativo.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

CROTONE lì, 30/11/2015

Compilatore (775)



(Il Cancelliere)

IL CANCELLIERE
Francesco ROTUNDO

SCORZA FERDINANDO 30/11/2015 12:39:41

Pagina 1 di 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

RESA EX ART. 2 DEL D.LGS. 39/2014

(Art.46, co.1, lett.aa, D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto Ferdinando Scorza nato a Crotone il 16.01.1964, residente a Crotone in via Interno Marina n.60, consapevole delle sanzioni penali e civili sancite dall'art.76, D.P.R. n.445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

- visto l'art. 2 del D.Lgs. 39/2014;
- viste le lettere aa) e bb) dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli artt.600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies* e 609 *undecies* del Codice penale;
- di non essere sottoposto a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato in relazione all'informativa di cui all'art.13, D.Lgs. n.196/2003, e di autorizzare il trattamento dei dati ivi riportati per le finalità di cui all'art.2, D.Lgs. n.39/2014, ai sensi dell'art.21, D.Lgs. n.196/2003.

Allegato: fotocopia di un documento di identità.

Data 27.11.2015



(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

Cognome **SCORZA**
 Nome **FERDINANDO**
 nato il **16-01-1964**
 (atto n. **75** P. **1** S. **A**)
 a **CROTONE (CZ)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CROTONE (KR)**
 Via **INTERNO DI VIA MARINA N.60**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **IMPRENDITORE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,77**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **//////////**



Firma del titolare *[Signature]*
CROTONE **18-06-2013**

Impronta del dito
 indice sinistro

[Signature]
Vincenzo Benedetto

Scadenza **16-01-2024**

Totale diritti Euro **5,42**



AU 2518488

REPUBBLICA ITALIANA

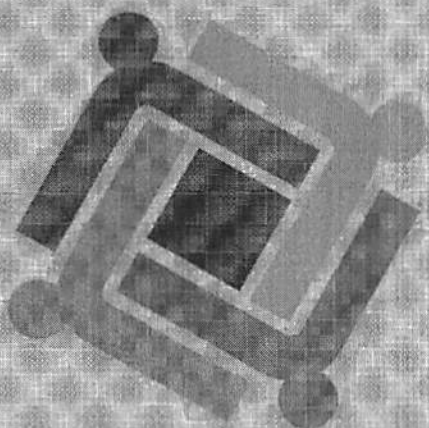
COMUNE DI
CROTONE

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 2518488

DI

SCORZA
FERDINANDO



PTE

PROGETTO TERZA ETÀ

Codice Etico

Revisione 1 del 3 febbraio 2014

INDICE:

PREMESSA	2
LA NOSTRA VISION	3
LA NOSTRA MISSION	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	4
- DESTINATARI -	4
- EFFICACIA DEL CODICE -	4
- SEGNALAZIONI -	5
VALORI FONDANTI E PRINCIPI ETICI	6
Onestà e legalità	6
. Dignità e centralità della persona	6
Riservatezza	6
Equità/ Imparzialità	6
Trasparenza	6
Diligenza	7
PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'AZIENDA	8
Ambiente	8
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	8
Risorse umane	8
RAPPORTI CON L'ESTERNO	9
Utenti	9
Terzi	9
Rapporti con le istituzioni e la P.A.	10
Rapporti con partiti, movimenti, organizzazioni politiche e sindacali	10
Rapporti con organi di informazione	10

PREMESSA

Progetto Terza Età al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi e nel recepire quanto prescritto nel D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti, stabilisce, con il presente Codice, uno schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun collaboratore/dipendente che opera nelle strutture di Progetto Terza Età.

Il presente codice etico esprime l'impegno umano e cristiano che storicamente contraddistingue l'attività assistenziale della struttura e costituisce parte integrante del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.

I valori e i principi ivi dichiarati rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato dell'azienda, nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e tenendo conto della dignità della persona assistita.

La difesa e la promozione della vita, quale bene primario e fondamentale della persona, rappresentano il fulcro del presente documento

LA NOSTRA VISION

Migliorare il benessere sociale attraverso l'assistenza socio-sanitaria alle persone deboli, nel rispetto dei diritti umani e dei valori espressi dalla Morale cattolica.

LA NOSTRA MISSION

Erogare prestazioni sociosanitarie/socio-assistenziali di Qualità, valorizzando l'esperienza e la competenza dei singoli operatori; e mantenendo come centro d'interesse la persona assistita in continuità con la tradizione cattolica dell'azienda.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello Organizzativo 231. Entrambi, non riportano i comportamenti da evitare, già previsti dagli articoli del codice penale, bensì indicano il modo in cui operare per ridurre al massimo il rischio di adozione di comportamenti sanzionati dalla normativa.

- DESTINATARI -

Tutti i soggetti che contribuiscono alla Mission dell'azienda.

Il presente codice etico è vincolante per tutti i dipendenti, gli amministratori e, più in generale, per tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni di collaborazione o operano nell'interesse Progetto Tezra Età.

- EFFICACIA DEL CODICE -

Il codice etico ha valore contrattuale vincolante per i destinatari. Le norme in esso contenute costituiscono obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile.

La struttura si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il codice etico sia efficacemente diffuso e pienamente applicato.

È dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del codice etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello Organizzativo 231. Entrambi, non riportano i comportamenti da evitare, già previsti dagli articoli del codice penale, bensì indicano il modo in cui operare per ridurre al massimo il rischio di adozione di comportamenti sanzionati dalla normativa.

- DESTINATARI -

Tutti i soggetti che contribuiscono alla Mission dell'azienda.

Il presente codice etico è vincolante per tutti i dipendenti, gli amministratori e, più in generale, per tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni di collaborazione o operano nell'interesse Progetto Tezra Età.

- EFFICACIA DEL CODICE -

Il codice etico ha valore contrattuale vincolante per i destinatari. Le norme in esso contenute costituiscono obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile.

La struttura si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il codice etico sia efficacemente diffuso e pienamente applicato.

È dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del codice etico, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.

Il codice etico assume una dimensione complementare al Codice Deontologico dei Medici Chirurghi e Odontoiatri applicato da tutti i professionisti che prestano servizio nell'azienda.

- SEGNALAZIONI -

Chiunque venisse a conoscenza di fatti e/o atti in violazione del presente codice etico ha l'obbligo di segnalarlo all'ODV nominato ai fini del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001:

.....

VALORI FONDANTI E PRINCIPI ETICI

Onestà e legalità

Progetto Terza Età ha come principio imprescindibile il **rispetto delle leggi, primarie e secondarie e dei regolamenti** vigenti e pertanto disapprova il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti verso chiunque (comunità, clienti, pubbliche autorità etc...) per raggiungere i propri obiettivi economici.

Inoltre, Progetto Terza Età ritiene che nei rapporti con gli utenti, tra i destinatari e verso i terzi, costituisce elemento essenziale della buona gestione aziendale;

. Dignità e centralità della persona

L'operato dei destinatari ha come centro d'interesse la persona assistita, **promuovendo e difendendo i diritti del malato**, dell'anziano, dell'invalido, dell'emarginato, della madre e del bambino;

Centralità della persona: la struttura pone al centro del proprio operato una visione integralmente umana della malattia, tale visione nasce dal consenso informato e si concretizza nello svolgimento delle attività;

Riservatezza

Progetto Terza Età promuove la riservatezza come un valore aziendale fondamentale quale strumento di tutela ed accrescimento della reputazione delle proprie strutture sanitarie. A tal fine, fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa in materia, i destinatari hanno l'obbligo di garantire la riservatezza di tutte le informazioni cui hanno avuto accesso o che hanno trattato nello svolgimento dei propri incarichi.

Equità/ Imparzialità

Progetto Terza Età si impegna ad adottare un comportamento ispirato a valore di **obiettività ed imparzialità** sia nell'ambito dell'organizzazione aziendale che nei confronti di terzi evitando qualunque favoritismo o discriminazione.

Trasparenza



La struttura si impegna, nei rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi "portatore di interesse", a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati riservati.

- Rispetto reciproco: tutte le attività dei destinatari vengono svolte nel rispetto reciproco; la struttura si impegna al rispetto della libertà di coscienza delle persone assistite richiedendo ad esse di accettare e rispettare l'identità propria dell'azienda;
- Verificabilità: tutte le attività della struttura vengono adeguatamente registrate in maniera da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Diligenza

Tutti i soggetti sopra indicati opereranno con massimo impegno e professionalità nello svolgimento delle proprie attività, incarichi e mansioni affidate, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze.



IGEA
CENTRO MEDICO
DIAGNOSTICO
POLISPECIALISTICO

PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'AZIENDA

Ambiente

Progetto Terza Età si impegna a promuovere un costante miglioramento delle condizioni ambientali sul luogo di lavoro promuovendo una politica di risparmio energetico e di riduzione degli sprechi.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Progetto Terza Età oltre ad aver adempiuto agli obblighi di Legge in materia **si impegna affinché all'interno dell'azienda venga tutelata sempre la salute e la sicurezza** dei propri lavoratori e dei terzi che entrano in contatto con l'azienda, attraverso una gestione delle attività improntata al rispetto rigoroso delle normative ed attraverso la promozione di piani di investimento e formazione del personale.

Progetto Terza Età invita tutti i destinatari del presente Codice ad adottare comportamenti consoni alla politica di Progetto Terza Età anche esplicitati nelle procedure e regolamenti interni.

Risorse umane

Progetto Terza Età riconosce il valore assoluto delle risorse umane impegnandosi costantemente ad assecondare la crescita di ciascun dipendente mediante adeguati piani formativi e di crescita professionale.

In Progetto Terza Età vige il principio di uguaglianza assoluta secondo il quale tutti i dipendenti al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro (sulla base delle rispettive e differenti competenze e grado di specializzazione) sono messi nelle condizioni di avere le medesime chance di crescita.

I destinatari debbono, nella costruzione del rapporto reciproco di colleganza, collaborare affinché il clima sul luogo di lavoro sia improntato alla serenità, al reciproco rispetto, alla tutela della dignità di ciascuno senza che le problematiche inerenti a situazioni lavorative sfocino in comportamenti lesivi della persona.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Utenti

Gli utenti accedono ai servizi erogati dalla struttura nei modi di legge.

La struttura persegue e mantiene, attraverso l'accreditamento e la certificazione delle proprie strutture, adeguati standard di qualità dei trattamenti e delle prestazioni sociosanitarie/socio-assistenziali offerte nonché di ogni altro servizio, erogato sulla base di parametri strutturali, organizzativi e funzionali predefiniti.

La struttura esibisce - a richiesta - le certificazioni di qualità ed ogni altro atto che attesti l'idoneità della stessa ad operare; inoltre, rende noti i parametri di eccellenza conseguiti e riconosciuti dalle istituzioni preposte.

La struttura crede nella piena umanizzazione del rapporto con il paziente. tale visione viene favorita e promossa attraverso l'utilizzo preciso e diffuso del consenso informato, quale strumento che contribuisce allo stabilirsi dell'alleanza terapeutica: in tal modo ciascun utente comprende, condivide e partecipa attivamente al proprio percorso diagnostico e terapeutico.

Nella predisposizione e nello svolgimento dell'attività informativa in favore degli utenti, siano essi singoli o associati, la struttura si impegna a non utilizzare strumenti di persuasione di natura scientifica o di altro tipo, i cui contenuti siano ingannevoli o non veritieri.

È fatto divieto assoluto ai destinatari di promettere e svolgere pratiche di favore ad utilità degli utenti, atte a costituire disparità di trattamento o posizioni di privilegio nell'erogazione delle prestazioni sociosanitarie/socio-assistenziali.

Terzi

Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura, la struttura adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa.

I destinatari preposti alla stipula di contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto dell'azienda, devono improntare i procedimenti negoziali alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa, ed agli indirizzi aziendali di esecuzione posti a garanzia della scelta del contraente, ed uniformando il proprio agire ai principi di Trasparenza ed Imparzialità, così come definiti al punto

Rapporti con le istituzioni e la P.A.

I rapporti con le Istituzioni pubbliche e la Pubblica Amministrazione vengono mantenuti dagli organi di governance di Progetto Terza Età o dai soggetti esplicitamente delegati ad hoc.

Nella gestione di tali rapporti vigono i medesimi principi e divieti sopra menzionati in relazione ai rapporti con terzi, rinviando a Procedure e Regolamenti interni per ulteriori comportamenti e politiche aziendali in relazione ai rapporti con la P.A.

Rapporti con partiti, movimenti, organizzazioni politiche e sindacali

Progetto Terza Età non supporta manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prettamente politico e si astiene dall'esercitare qualsivoglia pressione nei confronti di esponenti politici e/o sindacali per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Progetto Terza Età non contribuisce al finanziamento di organizzazioni politiche, movimenti, associazioni etc.

E' fatto divieto di utilizzare il nome di Progetto Terza Età per sostenere partiti politici, movimenti sindacali, organizzazioni religiose, parti in conflitto o qualunque altro soggetto che possa porre la società, agli occhi di un osservatore esterno, come schierata e non in una posizione di imparzialità.

Rapporti con organi di informazione

I rapporti con gli organi di informazione devono essere improntati alla trasparenza, verità e coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico.

Ogni comunicazione rivolta all'esterno dell'azienda, realizzata in forma documentale, radiotelevisiva, informatica o orale, avviene nel



rispetto dell'ordinamento e della disciplina preposta a regolare le singole condotte professionali.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, è definito che i rapporti della struttura con i mass-media vengono tenuti solo dai destinatari di volta in volta appositamente individuati dai vertici aziendali.



IGEA
CENTRO MEDICO
DIAGNOSTICO
POLISPECIALISTICO

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

PROGETTO TERZA ETA' S.R.L.



2CPFK7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CUTRO (KR) LOCALITA' POZZO SICCAGNO SNC CAP 88875 VILLA ERMELINDA
Indirizzo PEC	ptesrl@pec.it
Numero REA	KR - 161188
Codice fiscale	91024130790
Partita IVA	02513370797
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	07/05/2002
Data iscrizione	07/08/2002
Data ultimo protocollo	25/05/2015
Amministratore Unico	SCORZA FERDINANDO Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/02/2005
Codice ATECO	87.1
Codice NACE	87.1
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	11.000,00
Addetti al 31/03/2015	52
Soci	5
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	2
Pratiche RI dal 18/09/2014	2
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2014 - 2013 - 2012 - 2011 - 2010 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	8

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	6
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	6
7 Attività, albi ruoli e licenze	7
8 Sedi secondarie ed unita' locali	7
9 Aggiornamento impresa	8

1 Sede

Indirizzo Sede legale	CUTRO (KR) LOCALITA' POZZO SICCAGNO SNC CAP 88875 VILLA ERMELINDA
Indirizzo PEC	ptesrl@pec.it
Partita IVA	02513370797
Numero REA	KR - 161188

iscrizione REA
sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA): KR - 161188
CUTRO (KR)
LOCALITA' POZZO SICCAGNO SNC CAP 88875
VILLA ERMELINDA

indirizzo elettronico
partita iva

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: ptesrl@pec.it
02513370797

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 07/08/2002 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 07/05/2002
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA E OSPITALITA' A MINORI, ANZIANI - AUTOSUFFICIENTI E NON - DISABILI; ASSISTENZA SOCIO-PSICOLOGICA; SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIAIRE A MINORI, ANZIANI E DISABILI; COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ...
Poteri da statuto	LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O, DA UN CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE. GLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE SCELTI ANCHE TRA NON SOCI. ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 91024130790
del Registro delle Imprese di CROTONE
Data iscrizione: 07/08/2002

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 07/08/2002

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 07/05/2002

Sistema di amministrazione e controllo

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2002
Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA E OSPITALITA' A MINORI, ANZIANI - AUTOSUFFICIENTI E NON - DISABILI; ASSISTENZA SOCIO-PSICOLOGICA; SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE A MINORI, ANZIANI E DISABILI; COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO, ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI AD USO DI ALBERGHI, CASE DI RIPOSO, CASE PROTETTE, RESIDENZE SANITARIE, CASE DI CURA E CENTRI DI RIABILITAZIONE; ACQUISTO, POSSESSO E VENDITA DI TERRENI E DI IMMOBILI RUSTICI ED URBANI DA DESTINARSI AGLI SCOPI DI CUI SOPRA; GESTIONE DIRETTA ED INDIRETTA DI STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI, RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, GRUPPI APPARTAMENTO, CASE FAMIGLIA, CASE DI RIPOSO, CASE PROTETTE, RESIDENZE SANITARIE, CASE DI CURA, CENTRI DI RIABILITAZIONE ED ATTIVITA' ALBERGHIERE DI PROPRIETA' O DI TERZI, PER MINORI E PER ANZIANI ANCHE PER NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI; CESSIONE A TERZI DI FABBRICATI E TERRENI, ANCHE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOPRA ELENcate; STRUTTURE LAVORATIVE E COMMERCIALI SOPRA INDICATE; L'ATTIVITA' DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DI LABORATORI DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE, MICROBIOLOGICHE, ED AMBIENTALI, NONCHE' STUDI MEDICI, POLIAMBULATORI E CENTRI RIABILITATIVI, DI MEDICINA DEL LAVORO, ED ATTIVITA' CONNESSE.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE LE OPERAZIONI RITENUTE NECESSARIE ED UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI E/O INTERESSE IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI IN GENERE AVENTI OGGETTO ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO.

LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' COMPIERE QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE INDUSTRIALE E/O COMMERCIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE E FINANZIARIA STRUMENTALE E PERTINENTE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

ESSA PUO', A SEGUITO DI DELIBERA DELLA PROPRIA ASSEMBLEA, PRESTARE AVALLO O FIDEJUSSIONI E CONSENTIRE ISCRIZIONI IPOTECARIE SUGLI IMMOBILI SOCIALI A GARANZIA DI DEBITI PROPRI.

LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' ASSUMERE APPALTI SIA DA PRIVATI CHE DA ENTI.

A TAL FINE LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE E/O CONCEDERE RAPPRESENTANZE, STIPULARE CONTRATTI DI AGENZIA E SUBAGENZIA;

Poteri

poteri da statuto

LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O, DA UN CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

GLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE SCELTI ANCHE TRA NON SOCI.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA E SALVO QUELLI

CHE SIANO RISERVATI DALLA LEGGE ALL'ASSEMBLEA, PER IL RAGGIUNGIMENTO E L'ATTUAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE TUTTI I POTERI DI AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA CHE SONO PER LEGGE DELEGABILI SIA AL PRESIDENTE SIA A UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI SIA AD UN COMITATO ESECUTIVO, DETERMINANDO I LIMITI DELLA DELEGA E, PER QUEST'ULTIMO, ANCHE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO. LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI, NONCHE' TUTTI GLI ORGANI E COLLEGI GIURISDIZIONALI, ORDINARI, AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI DI OGNI ORDINE E GRADO, SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO, O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, SE NOMINATO, AL VICEPRESIDENTE CHE LO SOSTITUISCE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO', INFINE, NOMINARE DIRIGENTI, INSTITUTE, PROCURATORI SPECIALI AD NEGOTIA E MANDATARI IN GENERE PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, CONFERIRE AD ESSI PARTE DEI PROPRI POTERI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UN AMMINISTRATORE DELEGATO E/O UN DIRETTOR E TECNICO AMMINISTRATIVO, SCEGLIENDOLI ANCHE FRA PERSONE ESTRANEE ALLA SOCIETA' E DETERMINANDONE I POTERI ANCHE DI RAPPRESENTANZA E DI FIRMA IL COMPENSO.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 11.000,00

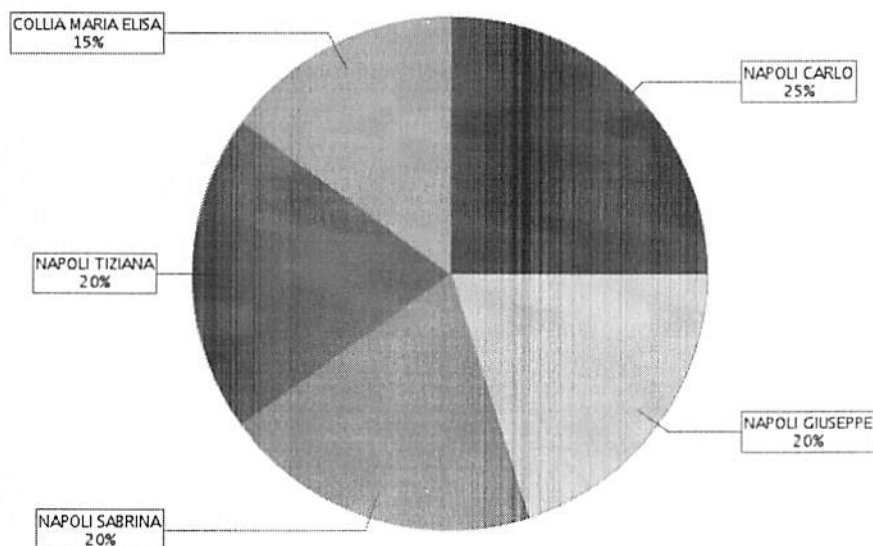
Sottoscritto: 11.000,00

Versato: 11.000,00

Conferimenti in denaro

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 13/03/2009



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una sintesi della composizione societaria dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate). Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
NAPOLI CARLO NPLCRL66S10D122B	2.750,00	25 %	proprietà'
NAPOLI GIUSEPPE NPLGPP67C20F888O	2.200,00	20 %	proprietà'
NAPOLI SABRINA NPLSRN68P59D122K	2.200,00	20 %	proprietà'
NAPOLI TIZIANA NPLTZN75L47D122V	2.200,00	20 %	proprietà'
COLLIA MARIA ELISA CLLMLS45L55L103E	1.650,00	15 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 13/03/2009
dichiarazione ai sensi art.16 c.12
undecies l.2 del 28/1/2009
pratica con atto del 05/03/2009

capitale sociale

Data deposito: 11/03/2009

Data protocollo: 13/03/2009

Numero protocollo: KR-2009-1409

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
11.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 2.750,00 Euro

Di cui versati: 2.750,00

NAPOLI CARLO

Codice fiscale: NPLCRL66S10D122B

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

CROTONE (KR) PIAZZA CASTELLO 20

Proprietà'

Quota di nominali: 2.200,00 Euro

Di cui versati: 2.200,00

NAPOLI GIUSEPPE

Codice fiscale: NPLGPP67C20F888O

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

CROTONE (KR) VIA GRAMSCI

Proprietà'

Quota di nominali: 2.200,00 Euro

Di cui versati: 2.200,00

NAPOLI SABRINA

Codice fiscale: NPLSRN68P59D122K

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

CROTONE (KR) VIA INTERNA MARINA 60

Proprietà'

Quota di nominali: 2.200,00 Euro

Di cui versati: 2.200,00

NAPOLI TIZIANA

Codice fiscale: NPLTZN75L47D122V

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

CROTONE (KR) VIA GRAMSCI 154

Proprietà'

Quota di nominali: 1.650,00 Euro

Di cui versati: 1.650,00

COLLIA MARIA ELISA

Codice fiscale: CLLMLS45L55L103E
Tipo di diritto: proprietà
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CROTONE (KR) VIA GRAMSCI 154

5 Amministratori

Amministratore Unico

SCORZA FERDINANDO

Rappresentante dell'impresa

**Forma amministrativa adottata
amministratore unico**

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

**Amministratore Unico
SCORZA FERDINANDO**

residenza

Rappresentante dell'impresa
Nato a CROTONE (KR) il 16/01/1964
Codice fiscale: SCRFDN64A16D122P
CROTONE (KR)
VIA DEI MILLE CAP 88900

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 20/03/2015
Data di prima iscrizione 15/03/2012
Durata in carica: 3 anni

6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
cessione di autorizzazione	31/10/2013	KR-2013-14661	CASA DI CURA REU[.] C.F. 01222600791	PROGETTO TERZA E[.] C.F. 91024130790

**Trasferimenti di proprietà o
godimento d'azienda**

cessione di autorizzazione
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 31/10/2013 Data deposito: 06/11/2013
Data protocollo: 06/11/2013 Numero protocollo: KR-2013-14661
Notaio: CPCMRA45B18G518O
Numero repertorio: 113009
Cedente: **CASA DI CURA REUMATOLOGICA OLIVETI - SOCIETA' PER AZIONI**
Codice fiscale: 01222600791
Cessionario: **PROGETTO TERZA ETA' S.R.L.**
Codice fiscale: 91024130790
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PROGETTO TERZA ETÀ SRL**

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti 52
Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/02/2005

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/02/2005

**classificazione atecori 2007
dell'attività prevalente**
(informazione di sola natura
statistica)

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

**certificazioni di qualità, ambientali
ed altro in corso di validità**
(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 15/08/2015)

Numero certificato: 18061/08/S
Data di prima emissione: 20/05/2008
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.
Codice fiscale: 03487840104
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità
Settori certificati:
38 - Sanità Ed Altri Servizi Sociali

Addetti
(informazione di sola natura
statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2015
(Dati rilevati al 31/03/2015)

	I trimestre				
Dipendenti	52				
Indipendenti	0				
Totale	52				

**Addetti nel comune di
CROTONE (KR)**
Unità locali: 2

	I trimestre				
Dipendenti	6				
Indipendenti	0				
Totale	6				

**Addetti nel comune di CUTRO
(KR)**
Sede e Unità locali: 1

	I trimestre				
Dipendenti	46				
Indipendenti	0				
Totale	46				

8 Sedi secondarie ed unità locali

Unità Locale n. KR/1 LOCALITÀ POZZO SICCAGNO CUTRO (KR) CAP 88842
Unità Locale n. KR/2 VIA MEDITERRANEO CROTONE (KR) CAP 88900

Unità Locale n. KR/1

Casa Di Cura
Data apertura: 01/02/2005

indirizzo

Attività esercitata

**Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)**

licenze/autorizzazioni

Unità Locale n. KR/2

indirizzo

Attività esercitata

**Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)**

licenze/autorizzazioni

CUTRO (KR)

LOCALITÀ POZZO SICCAGNO CAP 88842

ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA PER ANZIANI.

Codice: 87.1 - strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/02/2005

Licenza/autorizzazione: REGIONE

Numero: 21823 del 07/12/2004

Tipo: autorizzazione funzionamento provvisorio

Studio Medico

Data apertura: 01/12/2008

CROTONE (KR)

VIA MEDITERRANEO CAP 88900

ATTIVITÀ DEGLI STUDI MEDICI SPECIALISTICI E POLIAMBULATORI.

Codice: 86.22 - studi medici specialistici e poliambulatori

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/12/2008

Licenza/autorizzazione: REGIONE

Numero: 1766 del 13/11/2008

Tipo: 078 autorizzazione sanitaria

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

25/05/2015

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Oggetto: Autocertificazione antimafia.

Il sottoscritto (*nome e cognome*).....
nato ail....., residente in.....
via..... n., in qualità di legale rappresentante della
società (*indicare la ragione sociale*) oppure: in qualità di titolare dell'impresa (*indicare la
denominazione*) avente la sede in
..... Prov. di Via n.,
tel. n.,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di
dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00;
ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00;
sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di
divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti
di (1):

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)
-----------	--------	-------------------	--------------------

_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

(1) la suddetta dichiarazione deve essere resa anche per i soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

L'informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 è scaricabile dal sito della Provincia unitamente alla presente modulistica.

In fede

**N.B.: La presente dichiarazione deve essere firmata con firma digitale del dichiarante
ovvero**

**la firma deve essere autenticata secondo la normativa vigente
allegando copia di un documento di identità del dichiarante.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Ferdinando Scorza nato a Crotone il 16.01.1964 , residente in Crotone , Via Interna Marina in qualità di **legale rappresentante** della società Progetto Terza Età S.r.l. avente sede legale in Cutro Via Pozzoseccagno s.n.c. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

D I C H I A R A

Di ottemperare agli obblighi informativi in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - art. 9 Legge n. 68 del 12/3/99 come modificato art 40D.L., 112/2008 convertito comin modificazione dalla legge 133/2008.

Dichiara, altresì, di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Crotone 27.11. 2015

firma del dichiarante
(il legale rappresentante)



Cognome **SCORZA**
 Nome **FERDINANDO**
 nato il **16-01-1964**
 (atto n. **75** P. **1** S. **A**)
 a **CROTONE (CZ)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CROTONE (KR)**
 Via **INTERNO DI VIA MARINA N. 60**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **IMPRENDITORE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,77**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **//////////**


 Firma del titolare *Ferdinando Scorza*
CROTONE **18-06-2013**
 Impronta del dito indice sinistro *Impronta del Sindaco*
Donna Benedetto



REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
CROTONE
CARTA D'IDENTITA'
N° AU 2518488
 DI
SCORZA
FERDINANDO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto **Ferdinando Scorza** nato a **Crotone** Prov.(KR) il **16.01.1964** residente a **Crotone** via **Interna Marina n.60** in qualità di **Legale Rappresentante** della società **Progetto Terza Età S.r.l.** con sede in **Cutro alla loc. Pozzosecagno s.n.c.** Tel **0962771139**

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

27.11.2015

_____ data


_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori, soci, sindaci direttori tecnici e procuratori.

PROGETTO TERZA ETA'

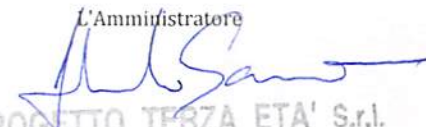
Via Mediterraneo 21
88900 - Crotone

ELENCO PERSONALE RADIOLOGIA TRADIZIONALE

	Personale	Titolo di Studio	Qualifica	Tipo di contratto	n. ore lavoro
1	Tommaso Barbiero	Laurea in Medicina	Resp. Sanitario	Contratto di Collaborazione	12
2	Antonio Pietro Mazza	Laurea in Medicina	Radiologo	Contratto di Collaborazione	25
3	Annamaria Lanzo	Diploma di tecnico di radiologia	Tecnico di radiologia	Tempo indeterminato	25
4	Maria Carbone	Diploma	Impiegata di concetto	Tempo indeterminato	20
5	Maria Dolores Crugliano	Diploma	Segretaria	Tempo indeterminato	16
6	Fiorella Vrenna	Licenza media	Addetta alle pulizie	Tempo indeterminato	12
7	Annunziata Bonofiglio	Laurea in scienza infermieristiche	Infermiera Prof.	Tempo indeterminato	11

Crotone 27,11,2015

L'Amministratore


PROGETTO TERZA ETA' S.r.l.

PROGETTO TERZA ETA'

Via Mediterraneo 21
88900 - Crotone

ELENCO PERSONALE RADIOLOGIA TRADIZIONALE

"PROGETTO TERZA ETA"	ELENCO APPARECCHI ELETTROMEDICALI	APPARECCHIATURE RADIOLOGIA TRADIZIONALE
---------------------------------	--	--

DESCRIZIONE	MARCA	TIPO	MATRICOLA	Responsabile Manutenzione
RADIOLOGIA TRADIZIONALE	MECAL	SUPERIX	0102/63	Dott.ssa Anna Lanzo
ORTPANTOMOGRFO	BLUEX	PANTOS CEPH 16XP	2606KJ0387	Dott.ssa Anna Lanzo
CR	KODAK	RADIOGRAPH CR CLASSSSIC	24042	Dott.ssa Anna Lanzo
STAMPANTE	KODAK	DRY VIEW6800	6805960	Dott.ssa Anna Lanzo

CROTONE 27.11.2015

l'Amministratore

[Firma illeggibile]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto Tommaso Barbiero nato a Pedivigliano (CS) il 04.10.1949 , residente a Cutro Lido in Via Nazionale 145 , in qualità di Direttore Sanitario della Società Progetto Terza Eta' Srl con sede legale in Cutro (Kr) loc. Pozzoseccagno e sede operativa in Crotone alla via Mediterraneo, 21

DICHIARA

CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART 4,COMMA 7 L 412/91

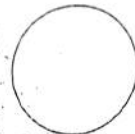
Crotone, 27.11.2015

In fede

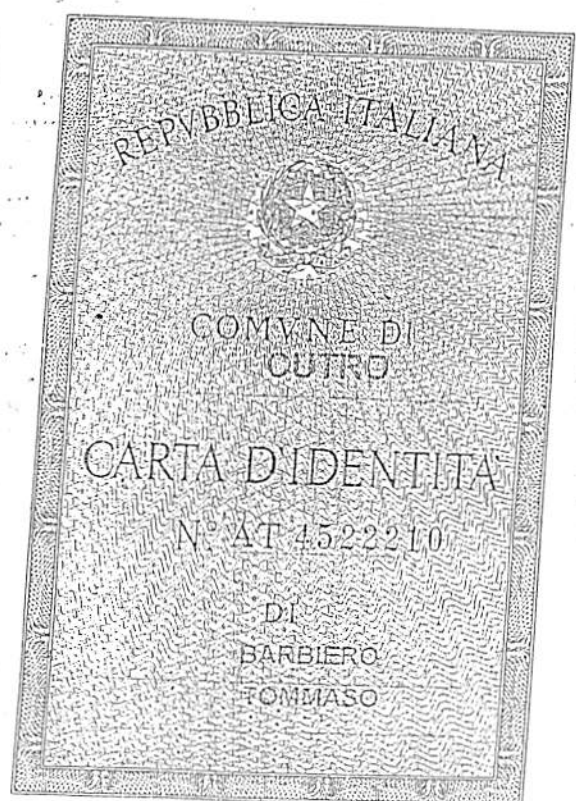
Tommaso Barbiero



Cognome BARBIERO
 Nome TOMMASO
 nato il 04-10-1949
 (alto n. 37 p. 1 S. A)
 a PEDIVIGLIANO (CS)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza CUTRO (KR)
 Via NAZIONALE N.147
 Stato civile CONIUGATO
 Professione MEDICO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.75
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari NULLA


 Firma del titolare *Tommaso Barbiero*
 CUTRO 26-10-2011
 Il SINDACO *[Signature]*
 Impronta del dito indice sinistro


PROGETTO TERZA ETA' S.r.l.
 Sede Legale ed Amministrativa
 "VILLA ERMELINDA"
 Loc. Pozzoseccagno - tel. 0962.771139
 88842 CUTRO (Kr)
 Partita Iva 02513370797



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto Antonio Pietro Mazza nato a Carlopoli il 07.09.1948 , residente a Catanzaro Lido in Via Da Recco 21 , in qualità di Medico specialista in Radiologia della Società Progetto Terza Eta' Srl con sede legale in Cutro (Kr) loc. Pozzoseccagno e sede operativa in Crotone alla via Mediterraneo, 21

DICHIARA

CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART 4,COMMA 7 L 412/91

Crotone, 27.11.2015

In fede

Antonio Pietro Mazza

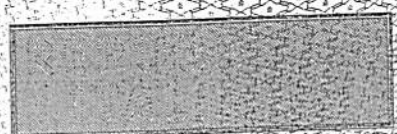


Cognome... **MAZZA**.....
 Nome... **ANTONIO PIETRO**.....
 nato il... **07-09-1948**.....
 (atto n. 50..... P. 1..... A.....)
 a **CARLOPOLI (CZ)**.....
 Cittadinanza... **ITALIANA**.....
 Residenza... **CATANZARO (CZ)**.....
 Via **VIA NICCOLOSO DA RECCO n. 21**.....
 Stato civile... **coniugato**.....
 Professione... **MEDICO**.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1.66**.....
 Capelli... **CASTANI**.....
 Occhi... **CASTANI**.....
 Segni particolari... ..


 Firma del titolare... *Mazza Antonio Pietro*
CATANZARO ... **14/06/2013**.....
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
M. Roccella


PROGETTO TERZA ETA' S.R.L.
 Sede Legale ed Amministrativa
 "VILLA ERMELINDA"
 Loc. Pozzoseccagno - tel. 0962.771139
 88842 CUTRO (Kr)
 Partita Iva 02513370797

Scade il **07/09/2023**
 Diritti Euro 5,42

AS 6049549

 IPZS. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CATANZARO
CARTA D'IDENTITA'
 N° **AS 6049549**
 DI
MAZZA
ANTONIO PIETRO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

La sottoscritta Annamaria Lanzo nata a Crotone il 14.05.1985 e qui residente, in Via Cavour n 5 in qualità di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia della Società Progetto Terza Eta' Srl con sede legale in Cutro (Kr) loc. Pozzosecagno e sede operativa in Crotone alla via Mediterraneo, 21

DICHIARA

CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART 4, COMMA 7 L 412/91

Crotone, 27.11.2015

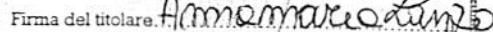
In fede

Annamaria Lanzo



CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

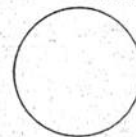
Segni particolari.....



Impronta del dito
indice sinistro

~~IL SINDACO~~

1 Domenico Panzarini 2



CARTA D'IDENTITÀ

N. AR 3529413

COMUNE DI
CROTONE

ANEMARIA

0294

D

AR 3529413

Totale diritti Euro 40,59

Scadenza 05-01-2020

P.25.8A - OFFICINA C.V. - ROMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

La sottoscritta Maria Carbone nata a Crotone il 12/09/1979 , residente a Crotone in via Unione Europea,2/B , in qualità di Impiegata della Società Progetto Terza Eta' Srl con sede legale in Cutro (Kr) loc. Pozzoseccagno e sede operativa in Crotone alla via Mediterraneo, 21

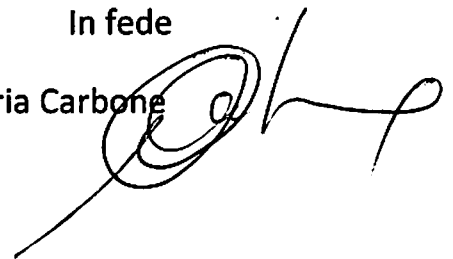
DICHIARA

CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART 4,COMMA 7 L 412/91

Crotone, 27.11.2015

In fede

Maria Carbone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maria Carbone', written over the printed name.

Cognome **CARBONE**
Nome **MARIA**
nato il **12-09-1979**
(atto n. **1580** P. **1** S. **A**)
a **CROTONE (CZ)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CROTONE (KR)**
Via **UNIONE EUROPEA N.2/B**
Stato civile **CONIUGATA**
Professione **IMPIEGATA**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1.68**
Capelli **CASTANI**
Occhi **MARRONI**
Segni particolari **//////////**



Firma del titolare *[Signature]*
CROTONE li **12-01-2015**

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

IL FUNZIONARIO DELEGATO

[Signature]
[Signature]

Scadenza **12-09-2025**

Totale diritti Euro **5,42**

AV 4154555

IPZS spa - G.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CROTONE

CARTA D'IDENTITA'

N° **AV 4154555**

DI
CARBONE
MARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

La sottoscritta Maria Dolores Cruciano nata a Crotone il 08.09.1970 , residente a Crotone in via Arabia Saudita n 9, in qualità di Impiegata della Società Progetto Terza Eta' Srl con sede legale in Cutro (Kr) loc. Pozzoseccagno e sede operativa in Crotone alla via Mediterraneo, 21

DICHIARA

CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'AI SENSI DELL'ART 4,COMMA 7 L 412/91

Crotone, 27.11.2015

In fede

Maria Dolores Cruciano



Passa Pagata
1900

PATENTE N. C22223662P (L9BVH3)
VALIDA FINO AL 31/03/2020
NESSUNA PRESCRIZIONE

UFFICIO DI CANTIERI


 NBI
 DEPARTMENT OF JUSTICE
 1992-221

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

NOTE:

- (1) anche traliccio rimorchio leggero (fino a 750 kg a pieno carico);
- (2) anche se l'attuale rimorchio non è legato con massa a pieno carico non accidentata la massa a vuoto della motrice e tale che a pieno carico dei 2 veicoli non superi le 3,5 t;
- (3) la patente di categoria B è valida anche alla guida di macchine agricole, carrelli e macchinari operativi;
- (4) la guida dei motoveicoli e autoveicoli è di cui al comma 7° dell'art. 2 della l. 31-4-2-1974 num. 82 e subordinata ad apposita autorizzazione.

D 2850658

(07CZ028723)
RILASCIO PER ESAME
07/04-08/06/89
ESCLUSI MOTOCICLI

Data	Firma
------	-------

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

PATENTE N. CZ2223662P (986B3B)
G DA FIORE 200
88900 CRÖTONE KR

MODULARIO
1.000 mod. EA7

Model MC 701/MEC

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

PATENTE DI GUIDA
PERMIS DE CONDUIRE

OFFICINA C.V. ROMA

Maestros de timbre

IL PREFETTO

Student M: CZ2223649D

Valevole fino al 9.4.2008

11

Rilasc. dal Prefetto di CATANZARO

Uff. Prov. di

Il Funzionario
della
Motorizzazione Civ.



FIRMA DEL TITOLARE

Vin & Liberty

Residenza CROTONE

CRO TONE (C7)

3. Data e luogo di nascita 08/06/1970, Roma

2. Name MARTA DOLORE

COGNAC CRUGLIANO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta BONOFILIO ANNUNZIATA nata a Catanzaro il 16.03.1971 e residente a Scandale (KR)

In qualità di INFERMIERE PROFESSIONALE della società PROGETTO TERZA ETA' SRL

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 , comma 7 L. 412/1991.

Data 01.12.2015


firma leggibile del dichiarante

BONOFIGLIO
 Cognome.....
 Nome..... **ANNUNZIATA**
 nato il **16.03.1971**
 (atto n. **644** p. **1** s. **A**)
 a **CATANZARO** **CZ**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **SCANDALE**
 Via..... **NAZIONALE N.1**
 Stato civile..... **CGTA PAPARO**
 Professione..... **DR. COMMERCIALISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI.....
 Statura..... **MT. 1.62**
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari..... **=====**


 Firma del titolare..... *Giuseppe Bonfiglio*
SCANDALE **14 SET. 2008**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro.....
 IL RESP. DEI SERVIZI DEMOCR.
 Rag. *Nicola Carvello*
Nicola Carvello

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA


 IT

1 Cognome **BONOFIGLIO**
 4 Nome **ANNUNZIATA**
 5 Data di nascita **16/03/1971**
 6 Numero di identificazione personale **BNFNNZ71C56C352Q**
 7 Numero di identificazione dell'istituzione **SSN-MIN SALUTE - 500001**
 8 Numero di identificazione della tessera **80380001805001208263**
 9 Scadenza **13/05/2013**

REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **BNFNNZ71C56C352Q**
 Data di scadenza **13/05/2013**
 Cognome **BONOFIGLIO**
 Nome **ANNUNZIATA**
 Sesso **F**
 Luogo di nascita **CATANZARO**
 Provincia **CZ**
 Data di nascita **16/03/1971**

La presente Carta d'Identità
 scade il **13.09.2011**

Validità prorogata ai sensi
 dell'art. 31 del D.L. 25/06/2008 n. 112
 Fino al **13.09.2016**

IL RESPONSABILE
 DELL'AREA DEMOGRAFICA
 ISTRUTTORE DIRETTIVO
 RAG. *Nicola Carvello*
AM 4972561

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 COMUNE DI **SCANDALE**
 Prov. **CZ**

CARTA D'IDENTITÀ
 N° **AM 4972561**
 DI
BONOFIGLIO ANNUNZIATA
CGTA PAPARO

REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI***Caratteristiche microclimatiche***

9. Deve essere presente un condizionamento ambientale che garantisca:

- a) una temperatura estiva ed invernale compresa tra 20-28 °C
- b) nel corso del semestre estivo un delta di temperatura che non può essere superiore a 6°C rispetto alla T° esterna dell'ambiente
- c) una umidità relativa estiva ed invernale del 40/60%.
- d) numero ricambi aria/ora 2 v/h
- e) velocità dell'aria 0,05 - 0,15 m/s
- f) classe di purezza filtrazione con filtri a media efficienza in caso di utilizzo di sviluppatrice a "chimici"

Caratteristiche illuminotecniche:

- 10. Illuminamento di esercizio: 200-300-500 lx illuminazione generale 30-150 lx locali area controllo comandi.
- 11. Impianti speciali e vari:
 - a) impianto di rilevazione incendi
 - b) impianto idrico sanitario con sistema indipendente di raccolta scarichi provenienti dal locale sviluppo pellicole (serbatoi esterni o contenitori interni) per le strutture che ancora dovessero usare sistemi di sviluppo e fissaggio a "chimici".
 - c) impianto controllo accessi con segnalazione di allarme

REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI

- 12. La dotazione strumentale deve essere correlata alla tipologia, al volume e alla complessità delle prestazioni erogate
- 13. La strumentazione del servizio deve essere sottoposta a corretta e regolare manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria
Devono essere disponibili i manuali e i registri di manutenzione
- 14. La dotazione strumentale minima delle strutture che erogano prestazioni di diagnostica per immagini di 1° livello deve comprendere::
 - a) l'ecografia
 - b) il tavolo telecomandato di radiologia con seriografo, Potter Bucky, intensificatore di brillantezza e catena televisiva
 - c) l'ortopantografia
 - d) la MOC
 - e) un mammografo
e/o
 - f) RM
e/o
 - g) TC spirale
- 15. Deve essere presente un ecografo dotato di almeno due sonde, una per uso internistico ed una per le parti superficiali e modulo ecolordoppler
- 16. Gli esami radiografici devono essere refertati solo dal Medico Radiologo in possesso del titolo